



ORIGINALE



**COMUNE DI SCICLI**  
*(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)*

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<p>n. <u>132</u> del registro</p> <p>data <u>03/10/2018</u></p>	<p><b>Oggetto:</b> Approvazione schema protocollo d'intesa per l'istituzione di un "Osservatorio Civico sulle barriere architettoniche" tra Comune di Scicli e Associazione "Oltre l'Ostacolo" e la "Coop.Sociale Esistere" finalizzato al miglioramento della mobilità cittadina.</p>
---------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciotto addì Tre del mese di Ottobre alle ore 17,00 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

**LA GIUNTA COMUNALE**

con la presenza dei Signori:

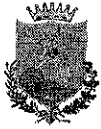
COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		
CARPINO Pasquale	Assessore		X

Partecipa il v. Segretario Comunale Dott.ssa. **Valeria Drago**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;



**COMUNE DI SCICLI**  
Libero Consorzio Comunale di Ragusa  
**SETTORE BENESSERE DI COMUNITA' – CULTURA ED  
ISTRUZIONE**  
Servizio Programmazione – Politiche Sociali e Distrettuali



**REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 46

del 01.10.2018

**Oggetto: Approvazione schema protocollo d'intesa per l'istituzione di un "Osservatorio Civico sulle barriere architettoniche" tra Comune di Scicli e Associazione "Oltre l'Ostacolo" e la "Coop.Sociale Esistere" finalizzato al miglioramento della mobilità cittadina.**

La sottoscritta Angela Maria Verdirame, nella qualità di Responsabile di P.O. del Settore II Benessere di Comunità, Cultura e Istruzione, su espressa direttiva dell'Assessore agli Affari Sociali, Avv. Caterina Riccotti, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

**Premesso che:**

- l'art. 32 comma 21 della Legge 28 febbraio 1986 n. 41 indica che *"Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (ora D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503), dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti i piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge."*;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*, all'art. 24, comma 9) stabilisce come *"i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 dovessero essere "modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con riferimento alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica che ostacola la circolazione delle persone handicappate."*;
- con DPR 24 luglio 1996 n. 503 è stato approvato il *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"*;
- la Convenzione ONU sui diritti delle Persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, tocca tutti gli ambiti della vita delle persone con disabilità e ha, tra i suoi obiettivi prioritari, l'inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita di una comunità, alla pari con tutti i cittadini, nonché la partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità nei processi decisionali relativi alle politiche e ai programmi che li riguardano direttamente, secondo il principio *"niente su di noi senza di noi"*. Inoltre, all'art. 2 (Definizioni) ha introdotto i concetti di *"Progettazione Universale"* e *"Accomodamento Ragionevole"*, come i due principi ispirativi progettuali e di adeguamento delle situazioni esistenti per rendere meglio fruibili gli spazi da parte delle persone con disabilità;
- la Legge 3 marzo 2009 n. 18, di ratifica della citata Convenzione ONU, ha stabilito che il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi è stato riconosciuto come preconditione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone con disabilità;
- il DPR 4 ottobre 2013, con cui è stato adottato il programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, predisposto dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lettera b), della citata legge

n.18/2009, indica tra le priorità di azione la "promozione e attuazione dei principi di mobilità e accessibilità" e sollecita le istituzioni competenti ad adottare gli strumenti già individuati della normativa vigente, tra cui il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), atti a conseguire l'obiettivo della piena accessibilità;

**Vista** la nota del 07.05.2018, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 12.06.2018 al n. 18693 con la quale il Sig. Giovanni Brafa, Presidente dell'Osservatorio Civico con sede a Ragusa in Via M. Schininà n. 76/a, in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Esistere" e l'Associazione "Oltre l'Ostacolo" - Sezione di Scicli:

- propongono la costituzione di un "Osservatorio Civico" sulle barriere architettoniche a Scicli quale organismo rappresentativo di supporto all'amministrazione per l'accessibilità e la mobilità di tutti;
- chiedono di formalizzare un protocollo di intesa con il Comune di Scicli con cui si impegnano di suggerire strategie idonee a garantire o migliorare la mobilità e l'accessibilità nei luoghi pubblici a tutti i cittadini compreso i diversamente abili;

**Preso atto che:**

- il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica ai disabili è stato riconosciuto come condizione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone;
- secondo quanto disposto dalla normativa in materia di accessibilità urbana, i Comuni devono impegnarsi a garantire la fruibilità e sicurezza di spazi e servizi per il raggiungimento di una reale autonomia per tutti i cittadini, e in particolare per i diversamente abili, attraverso la realizzazione di Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli ambienti pubblici (P.E.B.A.) e negli spazi aperti (P.A.U.) che sono strumenti specifici finalizzati a rendere gradualmente accessibili gli edifici e spazi pubblici;

**Considerato che** occorre valorizzare la città e avviare un percorso per renderla "smart", sottoporla a un insieme coordinato di interventi "accettabili" dal punto di vista energetico – ambientale – economico e sociale e rendere servizi ai cittadini attraverso una serie di azioni coordinate che prevedano anche una partecipazione sociale indotta, capace di ottimizzare le economie necessarie per realizzare spazi e funzioni associanti ed ospitali;

**Considerato, inoltre, che è:**

- accessibile la città capace di accogliere, ospitare e dare sicurezza se riduce al minimo qualsiasi rischio e disagio per il cittadino;
- sostenibile la città che può offrire modelli funzionali in grado di essere usati con la massima autonomia possibile da parte di tutte le categorie di cittadini;

**Ritenuta**, quindi accessibile una città che, nei suoi "insiemi funzionali", rispecchia e accoglie pienamente le diverse condizioni delle persone e sa sviluppare politiche territoriali ed organizzative capaci di garantire a tutti la piena vivibilità degli spazi edilizi ed urbani, garantendo per ciascuno uguali diritti ed uguali opportunità;

**Preso atto** che la legislazione italiana associa il termine accessibilità al superamento di quella serie di "condizioni ambientali" definite, nelle loro diverse sfumature "Barriere Architettoniche" e che a loro volta sono sotto catalogate in una serie di articolazioni quali "barriere d'uso", "barriere comunicative", "barriere urbanistiche" finanche alle "barriere culturali" che identificano l'insieme di tutte quelle condizioni possibili: "fonte di disagio per chiunque specialmente se in condizioni, temporanee o permanenti, di disagio fisico, psichico o cognitivo".

**Considerato** che è intenzione di questa Amministrazione, non solamente per obblighi normativi, ma anche e soprattutto perché rendere la città ospitale a tutti i fruitori è prova di grande civiltà e democrazia;

**Ritenuto** necessario a tal fine avviare una riflessione sulle tematiche relative alla gestione dello spazio urbano per verificare la qualità percepita dai suoi fruitori, e quindi sviluppare adeguate politiche territoriali che mirano ad accrescere la qualità della vita dei cittadini;

**Rilevata** la necessità di definire i rapporti con le suddette Cooperative Sociali e Associazioni interessate, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa che regolamenti le modalità di attuazione del presente provvedimento;

**Visto** lo schema del Protocollo di Intesa che viene allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, e ritenuto meritevole di approvazione;

**Considerato che:**

- il referente dell'Osservatorio Civico ha il compito di fornire un supporto agli uffici preposti alla progettazione/realizzazione di opere pubbliche, di rilevare l'esistenza di barriere architettoniche, di

suggerire l'abbattimento con l'adozione di procedure univoche e in modo sistemico, di presenziare durante l'esecuzione dei lavori con sopralluoghi e ove possibile partecipare con finanziamenti privati;

- la prestazione di tali consulenze sarà a titolo gratuito e darà la possibilità di migliorare la mobilità cittadina secondo le esigenze di chi quotidianamente vive la disabilità;

**Considerato**, altresì, che l'adozione del protocollo d'intesa non comporta oneri riflessi diretti e indiretti sulla situazione finanziaria o patrimoniale dell'Ente;

**Ritenuto**, pertanto, provvedere in merito;

**Richiamata:**

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 31/01/2018, con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018-2020;

**Vista** la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

**Visto** il D.lgs. 18/08/2000, n.267 e le LL.RR. nn.48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e ss.mm.ii.;

**Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

- 1. le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- 2. di accogliere** la richiesta del Sig. Giovanni Brafa, Presidente dell'Osservatorio Civico, con sede a Ragusa in Via M. Schininà n. 76/a, che in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Esistere" e l'Associazione "Oltre l'Ostacolo" - Sezione di Scicli, propongono la costituzione di un "Osservatorio Civico" sulle barriere architettoniche a Scicli, quale organismo rappresentativo di supporto all'Amministrazione per l'accessibilità e la mobilità di tutti;
- 3. di approvare** lo schema del protocollo di intesa per l'istituzione di un organismo rappresentativo di supporto per l'Amministrazione Comunale, in grado di fornire suggerimenti tecnici e programmatici più idonei a garantire la mobilità e accessibilità per tutti, specialmente per i diversamente abili, che si allega alla presente, formandone parte integrante e sostanziale;
- 4. di demandare** al Responsabile di P.O. del Settore II Benessere di Comunità, Cultura ed Istruzione di porre in essere ogni adempimento gestionale conseguente al presente provvedimento;
- 5. di dare atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Dott.ssa Antonella Cannizzaro

**IL RESPONSABILE DI P.O.**  
Angela Verdirame

**Visto:**

**L'Assessore agli Affari Sociali**

**Avv. Caterina Riccotti**

*Caterina Riccotti*



**COMUNE DI SCICLI**  
Libero Consorzio Comunale di Ragusa  
**SETTORE BENESSERE DI COMUNITA' - CULTURA  
ED ISTRUZIONE**  
Servizio Programmazione - Politiche Sociali e Distrettuali



Allegato alla proposta di delibera della G.C. n. 46 del 01.10.2018

**Oggetto: Approvazione schema protocollo d'intesa per l'istituzione di un "Osservatorio Civico sulle barriere architettoniche" tra Comune di Scicli e Associazione "Oltre l'Ostacolo" e la "Coop.Sociale Esistere" finalizzato al miglioramento della mobilità cittadina.**

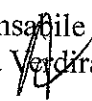
---

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 E AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.**

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 01.10.2018

Il Responsabile di P.O.  
Angela  Verdame

---

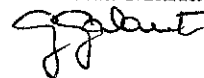
***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 02/10/2018

Il Responsabile di P.O. Settore III Entrate e Finanze  
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)





# PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

COMUNE DI SCICLI (di seguito anche "Comune"), codice fiscale \_\_\_\_\_, con sede \_\_\_\_\_ in Via F.M.Penna n. 2, rappresentata da \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_,

E

L'ASSOCIAZIONE "OLTRE L'OSTACOLO" onlus, con sede legale a Ragusa in via Mariannina Schininà n. 76/A, codice fiscale n. 92004420888, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di Presidente pro tempore della stessa;

E

COOPERATIVA SOCIALE "ESISTERE" onlus, con sede legale a Ragusa in via G. Spontini n. 44, codice fiscale n. 92004420888, rappresentata da \_\_\_\_\_ in qualità di Presidente pro tempore della stessa;

## PREMESSO

- a) Che ancora oggi la mobilità e l'accessibilità in città per molti cittadini non è garantita per la presenza di numerose barriere architettoniche in luoghi pubblici e privati;
- b) Che necessita tra i vari uffici pubblici comunali un "modus operandi" omogeneo e più condiviso, che sia di riferimento per i tecnici e che garantisca a tutti la mobilità e l'accessibilità in ogni luogo;
- c) di ritenere imprescindibile una sinergia e un coinvolgimento della società civile nella programmazione, progettazione e realizzazione di opere pubbliche, mediante l'apporto fornito anche dalle numerose associazioni locali rappresentative dei disabili;
- d) che s'intende promuovere la costituzione di un organismo consultivo, di supporto progettuale ed operativo ai tecnici ed operatori pubblici, al fine di adottare soluzioni operative più adeguate alle necessità della mobilità dei disabili;
- e) che per un corretto superamento delle barriere architettoniche occorre mettere in atto delle azioni di sistema, condivise con soggetti pubblici e privati, che sappiano individuare strumenti e rimedi più adeguati per la mobilità e l'accessibilità di tutti;

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### Art. 1 - Premesse

Volendo affrontare la problematica delle barriere architettoniche in modo sistemico e

condiviso si vuole costituire un organismo rappresentativo di supporto per l'amministrazione comunale, in grado di fornire suggerimenti tecnici e programmatici più idonei a garantire la mobilità e accessibilità per tutti, specialmente per i diversamente abili.

### **Art. 2 – Oggetto**

Con il seguente protocollo d'intesa i suddetti soggetti giuridici, aderenti all'intesa, intendono costituire un "Osservatorio Civico sulle Barriere architettoniche"; trattasi di un organismo consultivo per l'azione amministrativa comunale, composto da associazioni e da soggetti giuridici che si occupano delle problematiche connesse alla disabilità.

L'Osservatorio Civico ha come oggetto sociale quello di:

- a) Promuovere e favorire azioni di sensibilizzazione verso tutti i soggetti sociali ed economici presenti nel territorio per migliorare la mobilità di tutti i cittadini;
- b) Favorire un raccordo tra i vari uffici e assessorati per promuovere una politica omogenea e condivisa sulle nuove opere pubbliche e per l'adozione di procedure univoche;
- c) Fornire un supporto tecnico all'azione amministrativa dei singoli uffici comunali;
- d) Coinvolgere nella pianificazione delle opere pubbliche il privato sociale;
- e) Prende parte alla programmazione e progettazione delle opere pubbliche;
- f) Partecipa all'esecuzione dei lavori con sopralluoghi e collaudi effettuati direttamente da persone disabili;
- g) Esprimere pareri e proposte su opere pubbliche e private;
- h) Rilevare l'esistenza di barriere architettoniche da abbattere;
- i) Propone la progettazione di nuove opere pubbliche;
- j) Promuove attività di formazione e/o aggiornamento professionale con seminari o convegni riservati a tecnici ed operatori pubblici e privati del settore;
- k) Organizza eventi e manifestazioni culturali e sociali di sensibilizzazione alla mobilità e accessibilità per tutti;
- l) Promuovere forme di partecipazione e cofinanziamento privato per l'abbattimento delle barriere architettoniche in luoghi pubblici;

### **Art. 3 – Osservatorio Civico**

Per l'attuazione delle attività di cui all'art. 2, le Parti costituiscono un "Osservatorio Civico sulle barriere architettoniche", avente funzioni meramente consultive. Sarà composto inizialmente da un rappresentante designato dagli enti firmatari del seguente protocollo d'intesa. All'Osservatorio Civico potranno aderire tutte le organizzazioni sociali, che ne facciano richiesta e che siano impegnate per l'inclusione sociale dei diversamente abili.

Verrà organizzato per accogliere il contributo di tutta la società civile, prevedendo delle

modalità di partecipazione e rappresentanza, nel rispetto del principio di democraticità e di specificità per le varie associazioni o soggetti giuridici interessati ad aderente.

Per la sua funzione consultiva i componenti dell'Osservatorio Civico presteranno consulenza a titolo gratuito.

#### **Art. 4 – Composizione Osservatorio Civile**

Gli organi che compongono l'Osservatorio Civico sono:

1. Referente;
2. Comitato Direttivo;
3. Assemblea dell'Osservatorio.

#### **REFERENTE**

Il Referente dell'Osservatorio Civico viene eletto dalle Associazioni dei disabili aderenti all'osservatorio e coordina i lavori; rappresenta l'organismo in tutte le circostanze inerenti l'abbattimento delle barriere architettoniche. Svolge le funzioni di Presidente della stessa Assemblea. La sua carica ha la durata di tre (3) anni.

#### **COMITATO DIRETTIVO**

I componenti del Direttivo dell'Osservatorio Civico sono eletti dall'Assemblea dello stesso ed è composto da n. 5 rappresentanti delle Associazioni aderenti. Dura in carica tre anni e partecipa a tutte le attività consultive richieste dall'amministrazione comunale; elegge al suo interno il referente e delibera su adesioni ed argomentazioni proposte dal referente o da un'associazione aderente.

#### **ASSEMBLEA SOCI**

I componenti dell'Assemblea dell'Osservatorio Civico sono le associazioni costituite che ne facciano richiesta e che sono impegnate nella difesa dei cittadini diversamente abili; in particolare possono far parte:

- a) Le Associazioni impegnate a qualsiasi tipo per la difesa dei disabili;
- b) Le Cooperative Sociali che operano per i diritti dei disabili;
- c) Gli Enti e Comitati Pubblici;
- d) Funzionario delegato dall'ASP di Ragusa;
- e) Funzionario delegato dal Responsabile dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito Territoriale di Ragusa;
- f) Rappresentante Associazione Ordine degli Architetti;
- g) Rappresentante Associazione Ordine degli Ingegneri;
- h) Rappresentante Associazione Ordine dei Geometri;
- i) Rappresentante Associazione dei Commercianti.



Inoltre possono far parte dell'osservatorio anche Aziende private e singoli cittadini, desiderosi di contribuire a migliorare la mobilità cittadina, senza diritto di voto.

**Art. 5 – Regolamento interno**

Il consiglio direttivo procederà ad elaborare un regolamento interno che disciplinerà le modalità di adesione, di partecipazione, di voto, di esclusione dall'osservatorio civico.

Il regolamento dovrà essere approvato, a maggioranza, dall'assemblea degli aderenti all'osservatorio.

Letto, confermato e sottoscritto.

---

---

---

---

---

Luogo e data .....

- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa G. M. Galanti in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
  - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
  - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
  - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
  - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
  - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

### DELIBERA

**Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:**

1. **dare atto che** le premesse in narrativa dell'allegata proposta costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **accogliere** la richiesta del Sig. Giovanni Brafa, Presidente dell'Osservatorio Civico, con sede a Ragusa in Via M. Schininà n. 76/a, che in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Esistere" e l'Associazione "Oltre l'Ostacolo" - Sezione di Scicli, propongono la costituzione di un "Osservatorio Civico" sulle barriere architettoniche a Scicli, quale organismo rappresentativo di supporto all'Amministrazione per l'accessibilità e la mobilità di tutti;
3. **approvare** lo schema del protocollo di intesa per l'istituzione di un organismo rappresentativo di supporto per l'Amministrazione Comunale, in grado di fornire suggerimenti tecnici e programmatici più idonei a garantire la mobilità e accessibilità per tutti, specialmente per i diversamente abili, che si allega alla presente, formandone parte integrante e sostanziale;
4. **demandare** al Responsabile di P.O. del Settore II Benessere di Comunità, Cultura ed Istruzione di porre in essere ogni adempimento gestionale conseguente al presente provvedimento;
5. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente;
6. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

### LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO



IL V. SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Valeria Drago



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

**a t t e s t a**

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line  
(Sig.ra Arrabito Carmela)

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 3-10-18 :

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL V. SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Valeria Drago

